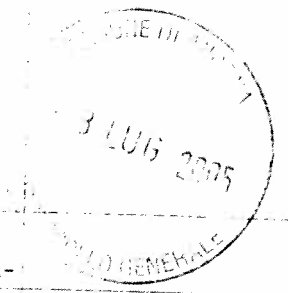


Dr SANDRO SCOCCIANTI
NOTAIO

Piazza Cavour, 29 - 60121 ANCONA
Tel. 071.201726/27/28



IN/SD

REPERTORIO N. 301541

ROGITO N. 48619

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI ANCONA e IL CONSORZIO ZONA PA-

LOMBARE S.r.l. avente ad oggetto il Piano di Recupero del-

l'APC 14 BIS - QUARTIERE "PALOMBARE"

REGISTRATO AD ANCONA

IL 3 6 2005 AL

N. 2910 s. u. e. 1

===

REPUBBLICA ITALIANA

ESATTI € 172 00

L'anno duemilacinque ed il giorno ventitré del mese di maggio

23 maggio 2005

In Ancona, nella Residenza Municipale, Piazza XXIV Maggio.

Avanti a me Dottor SANDRO SCOCCIANTI - Notaio con residenza

in Ancona ed iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di An-

cona, si sono costituiti i signori:

- Pantò Arch. Riccardo, nato a Messina il 21 marzo 1953, do-
miciliato in Ancona, nella Residenza Municipale, Dirigente



del Servizio Gestione Edilizia, il quale interviene al pre-

sente atto in qualità di Sostituto del Dirigente in virtù

della determinazione del Dirigente del Servizio Pianificazio-

ne Urbanistica Attuativa del Comune di Ancona (Codice Fiscale

00351040423) n. 144 del 20 gennaio 2005 signor Martelli Dott.

Arch. Daniele, nato in Ancona il 23 dicembre 1951, Dirigente

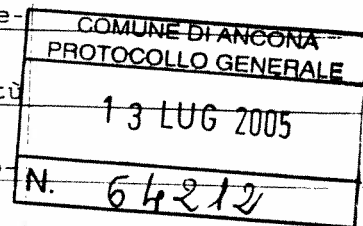
di tale Servizio - giusta Decreto Sindacale n. 150 del 9 a-

prile 2004, in virtù del combinato disposto dell'art. 107

comma 3 lett. c) del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto

2000, "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali"

dell'art. 28 dello Statuto Comunale approvato con delibera-



zione consiliare n. 124 del 30 ottobre 2000 (CO.RE.CO. prot. n. 4720 del 10 Novembre 2000) e successivi atti integrativi e modificativi e dell'art. 11 del Regolamento Comunale dei Contratti, approvato con deliberazione consiliare n. 510 del 20 dicembre 1999 (CO.RE.CO. prot. n. 6447 del 7 gennaio 2001) ed a ciò espressamente autorizzato dalla delibera del Consiglio n. 55 del 27 aprile 2004 e dalle delibere di Giunta Comunale n.ri 183 e 184 del 19 aprile 2005 e n. 211 del 26 aprile 2005, che si allegano al presente atto rispettivamente sotto le lettere "A", "B", "C" e "D";

- Cagnoni Ing. Giancarlo, nato in Ancona il 24 novembre 1930, domiciliato in Ancona, Via Trave n. 131, commerciante, che interviene al presente atto quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della Società "CONSORZIO ZONA PALOMBARE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA", con sede in Ancona, Via XXIX Settembre n. 20, Capitale Euro 48.442,00, iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Ancona con il n. 161201, titolare del codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ancona 02101430425, a quanto appresso autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 16 maggio 2005 che in estratto autentico si allega al presente atto sotto la lettera "E".

I costituiti, della cui identità personale, qualifica e pote-

ri
se
at
-
te
pr
30
de
de
-
13
5
to
d
-
s
o
n
-
h
Z
c
v
r

prot. ri io Notaio sono certo, tra loro d'accordo e con il mio con-
ivi e senso, rinunciano all'assistenza dei testimoni al presente
Con- atto premettendo:
el 20 - che le Ditte proprietarie di cui all'Allegato F) al presen-
1) ed te atto, a mezzo della mandataria Società consortile, hanno
iglio presentato un Piano di recupero di iniziativa privata ex art.
onale 30 L. 457/78 per l'intero perimetro della APC 14 bis, come
orile definita dal PRG vigente e in considerazione del catastale
otto degli immobili compresi nella predetta APC;
930, - che il Consiglio Comunale di Ancona con Deliberazione n.
che 133 del 22 settembre 2003 ha adottato e con Deliberazione n.
o di 55 del 27 aprile 2004 ha definitivamente approvato il predet-
CON- to Piano di recupero e lo schema della presente Convenzione
ITA' di attuazione;
Ca- - che per quanto precede si rende necessario addivenire alla
Am- stipula di apposita Convenzione per pattuire gli oneri e gli
una- obblighi a carico dei soggetti attuatori del Piano e regolar-
co- ne l'adempimento;
pre- - che a tal fine le Ditte proprietarie di cui all'Allegato F)
con hanno costituito la Società Consortile denominata "Consorzio
gio Zona Palombare soc. cons. a r. l." la quale in proprio nome e
tto conto e per eventuali aventi causa stipula la presente con-
e- venzione assumendone in via esclusiva le relative obbligazio-
ni ed oneri nei confronti del Comune di Ancona;
che il Piano di Recupero presentato risulta conforme alle



[Handwritten signature]

| | |
|---|--|
| norme e prescrizioni del P.R.G. vigente, del Regolamento Edilizio Comunale, del Regolamento di Igiene; | dich cont |
| - che il Piano medesimo è stato esaminato dalla Commissione Consiliare Urbanistica nella seduta del 18 settembre 2003 e del 27 aprile 2004 con parere favorevole; | Tutt star NA, |
| - che il Piano in parola è stato esaminato dal Consiglio della III Circostrizione in data 26 agosto 2003 e in data 1° aprile 2004 con parere favorevole con osservazioni; | ciet SPOI |
| - che il Piano è stato esaminato dalla Gorgovivo Multiservizi S.p.A. in data 12 novembre 2003, prot.18784 con parere tecnico preventivo favorevole; | Art Il da |
| - che il Settore VII Assetto del Territorio e Difesa del Suo- lo della Provincia di Ancona ha esaminato il Piano ai sensi dell'art. 13 della L. 64/1974 esprimendo parere di compatibilità geomorfologia con Determinazione del Dirigente dell'11 agosto 2003 n. 668; | zan int Bis con SEF |
| - che con le succitate delibere di Giunta Municipale n. 183 del 19 aprile 2005 e n. 211 del 26 aprile 2005 è stato perfezionato lo schema della presente convenzione per garantire la compiuta attuazione delle decisioni assunte dal Consiglio Comunale con deliberazioni n. 133 del 2 settembre 2003 e n. 55 del 27 aprile 2004; e che con la succitata delibera di Giunta Municipale n. 184 del 19 aprile 2005 è stato approvato il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione primarie; | 1.: 1.: PL 1. 1. 1. 1. |
| - che la Ditta "Consorzio Zona Palombare soc. cons. a r.l." | 1. AN |

Edi- dichiara di essere in grado di assumere tutti gli impegni
contenuti nella presente convenzione.

sione Tutto ciò premesso e considerato come parte integrante e so-
103 e stanziale del presente atto, fra i costituiti COMUNE DI ANCO-
del- NA, in seguito denominato anche soltanto "Comune", ed la So-
cietà "CONSORZIO ZONA PALOMBARE - SOCIETA' CONSORTILE A RE-
1° a- SPONSABILITA' LIMITATA", in seguito denominata "Lottizzante",

SI CONVIENE E SI STIPULA

vizi Art. 1 - AUTORIZZAZIONE

acni- Il Comune di Ancona con la firma della presente convenzione
Suo- da parte del suo legale rappresentante, autorizza il Lottiz-
sensi zante a dare attuazione alle opere di urbanizzazione e agli
ibi- interventi edilizi previsti dal Piano di Recupero dell'APC 14
l'11 Bis - Palombare, salvi e impregiudicati i diritti dei terzi
compreso il Comune, costituito dai seguenti elaborati:

SERIE 1. ANALISI STATO ATTUALE

183 1.1 ~~A~~AEROFOTOGRAMMETRICO scala 1:2000

rfe- 1.2 PLANIMETRIA PRG E STRALCIO N.T.A. scala 1:2000

e la PLANIMETRIA CATASTALE

Co- 1.3a elenchi catastali

. 55 1.3b documentazione catastale: planimetrie scala 1:2000

unta 1.4 STRUTTURA DELLA PROPRIETA' scala 1:2000

il 1.4a Elenco delle superfici

1.4b Sottoscrizioni superfici

l." ANALISI DEI SISTEMI URBANI



| | |
|---|-----|
| 1.5a Sistema permeabilità scala 1:2000 | 3.0 |
| 1.5b Sistema del suolo scala 1:2000 | 3.1 |
| 1.5c Sistema viabilità scala 1:4000 | 3.1 |
| 1.5d Sistema degli usi scala 1:2000 | 3.2 |
| 1.5e Sistema commerciale scala 1:2000 | 3.2 |
| 1.5f Sistema degli standard scala 1:2000 | 3.2 |
| 1.6 PROFILI TERRITORIALI scala 1:1000 | 3.2 |
| SERIE 2. PROGETTO | 3.2 |
| 2.0 SCHEDE NORMATIVE DEI COMPARTI | 3.2 |
| 2.1 INDIVIDUAZIONE COMPARTI scala 1:2000 | SEI |
| 2.2 PLANIMETRIA NORMATIVA | 4.2 |
| Prescrizioni dell'edificazione scala 1:1000 | 4.2 |
| 2.3 PROFILI TERRITORIALI NORMATIVI scala 1:1000 | IN |
| 2.4 PLANOVOLUMETRICO | De |
| Indicazioni per l'edificazione scala 1:1000 | de |
| 2.5 VERIFICA STANDARD URBANISTICI scala 1:2000 | ti |
| 2.6 OPERE STRADALI - planimetrie e sezioni scala 1:100 | cc |
| 2.7 MODULI DI ARREDO URBANO scala 1:25 | ri |
| 2.8 INDIVIDUAZIONE SPAZI DI PERT. E RELAZ. scala 1:2000 | Ar |
| 2.9 SCHEDATURA SPAZI DI PERT. E RELAZ. | L' |
| 2.10 PROGETTI PILOTA | le |
| SERIE 3. PROGETTO DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE | t' |
| 3.0.1. RELAZIONE TECNICA | z |
| 3.0.2. RELAZIONE FINANZIARIA | ti |
| 3.0.3. EDIFICI CONSORZIATI | p' |

3.0.4. OPERE DI URBANIZZAZIONE DA CONVENZIONARE

3.1.1. RETE FOGNARIA

3.1.2. RIFIUTI SOLIDI

3.2.1. RETE ELETTRICA

3.2.2. ILLUMINAZIONE PUBBLICA

3.2.3. RETE TELEFONICA

3.2.4. RETE GAS

3.2.5. RETE IDRICA

3.2.6. SEZIONE STRADALE

SERIE 4. ELABORATI AMMINISTRATIVI

4.1 RELAZIONE

4.2 NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

INDAGINE GEOLOGICA

2
Detti documenti costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto ancorchè ad esso non materialmente allegati, ma comunque ben noti ai contraenti. Gli stessi verranno conservati agli atti dell'Amministrazione presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

Art. 2 - ATTUAZIONE DEL PIANO

L'attuazione del Piano di Recupero, come meglio definito nelle premesse, avverrà in conformità alle previsioni del vigente P.R.G. comunale, alle norme di cui alla presente convenzione e ai contenuti degli allegati che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto, mediante il rilascio dei permessi di costruire:



| | | |
|---|--|----|
| | - alla ditta lottizzante e ai loro aventi causa per la rea- | la |
| | lizzazione delle opere di urbanizzazione meglio individuate | da |
| | al successivo art. 3 punto b); | d) |
| | - alle ditte proprietarie o loro aventi causa, consorziate | di |
| | alla società consortile mandataria, altrimenti definita ditta | e) |
| | lottizzante che sottoscrive la presente convenzione, per la | Cc |
| | realizzazione dei singoli interventi edilizi previsti dal | da |
| | Piano di Recupero. | bu |
| | Il Comune rilascerà singoli permessi di costruire relativi a- | Re |
| | gli interventi previsti dal Piano di Recupero presentati agli | l' |
| | uffici competenti ovvero al costituendo "Sportello Palombare". | me |
| | Il progetto edilizio, ottenuti i pareri favorevoli di merito, | de |
| | sarà rilasciato alle seguenti condizioni ed adempimenti: | La |
| 2 | a) che per le opere di urbanizzazione primaria di cui al su- | d |
| | periore art 3 punto b) sia stato rilasciato il permesso di | 2 |
| | costruire; | 1 |
| | b) che sia stato assolto all'obbligo di cui al comma 3 punto | f |
| | 2 dell'art. 9 della presente convenzione relativo al progetto | D |
| | degli elementi n.ri 6-8-10 e delle aree P3* e V3*; con l'im- | A |
| | pegno da parte del Comune ad approvare il progetto con Deli- | 3 |
| | bera di Giunta Municipale entro 30 giorni dalla presentazione | h |
| | dello stesso; | I |
| | c) che sia versata o garantita, se versata a rate, la quota | k |
| | relativa agli oneri tabellari calcolati in relazione al tipo | I |
| | di intervento e secondo le tariffe vigenti al momento del ri- | |

re-
lascio e con le modalità disciplinate dall'art. 4 punto c) e
luate
dall'art. 13 punto c) delle N.T.A. del Piano di Recupero;

d) che sia calcolata e garantita la quota afferente il costo
di costruzione;

e) che sia versata, contestualmente al ritiro del Permesso di

Costruire, il contributo di acquisizione delle aree per stan-

dard urbanistici calcolando la superficie soggetta a contri-

buzione in base all'art 4 punto 7) delle N.T.A. del Piano di

Recupero a cui applicare il parametro di equivalenza per

l'anno 2005, fissato in Euro 21,34 e soggetto a rivalutazione

monetaria annuale secondo gli indici ISTAT sulla svalutazione

del potere di acquisto della moneta.

Le sanzioni a carico del Lottizzante in caso di inosservanza

delle destinazioni d'uso previste dal Piano (v. art. 33, co.

2, lettera e) della Legge Regione Marche n. 34 del 5 agosto

1992) saranno quelle previste dalla legge Legge n. 47 del 28

febbraio 1985 e successive modifiche ed integrazioni, dal

D.P.R. 380/2001 ed altre normative.

Art. 3 - ONERI E OPERE DI URBANIZZAZIONE

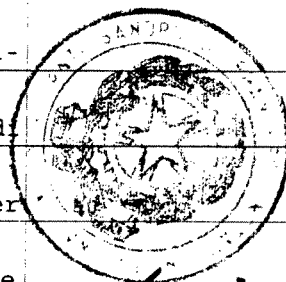
3.a - Determinazione presuntiva degli oneri tabellari di ur-
banizzazione.

Le parti danno atto che, alla data odierna, il contributo ta-

bellare degli oneri di urbanizzazione, di cui all'art. 16 del

D.P.R. n. 380/2001 e dell'art. 72 della L.R. del 5 agosto

1992 n. 34 e loro successive modifiche ed integrazioni, non è



N. Lucciani

predeterminabile in via presuntiva. Infatti, poichè le norme tecniche del Piano di Recupero consentono una pluralità di categorie di intervento, la determinazione degli oneri può essere quantificata solo in sede di rilascio del singolo permesso di costruire. La quota afferente il contributo degli oneri di urbanizzazione secondaria è dovuta con la riduzione del 10% sulle tabelle vigenti al momento del rilascio dei singoli permessi di costruire, come consentito dall'art. 7 del Regolamento Regionale n. 6/'77 - Tabella "L" e in attuazione della citata delibera di Giunta Municipale n. 183 del 19 aprile 2005, per gli interventi relativi agli immobili individuati nell'allegato sub. F).

3.b - Opere di urbanizzazione da affidare a scomputo: identificazione, qualità, importi.

Il Lottizzante, in relazione al disposto del paragrafo II, co. 5 dell'art. 28 della Legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modifiche, si obbliga, per sé e per i suoi aventi diritto a qualsiasi titolo, a realizzare, a propria cura e spese ed in conformità alle disposizioni particolari contenute nei successivi articoli le seguenti opere di urbanizzazione primaria definite dall'art. 4 della Legge 29 settembre 1964 n. 847 modificata dalla Legge n. 38/1990 e dal D.Lgs. n. 259/2003, di seguito elencate:

OPERE PRIMARIE

- Rete viaria stradale e pedonale;

- Rete fognaria, compreso l'allaccio al collettore esistente;

- Rete idrica e del gas metano;

- Rete elettrica (escluse le cabine di trasformazione) e telefonica;

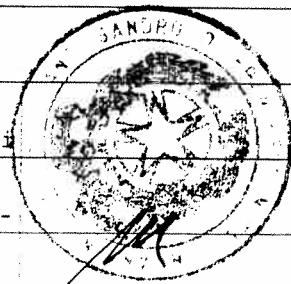
- Impianto di illuminazione pubblica;

- Parcheggi.

Precisato che:

1. Dalle opere della rete elettrica sono escluse le cabine di trasformazione in quanto saranno affidate a scomputo ai titolari del singolo permesso di costruire previa sottoscrizione di atto unilaterale d'obbligo, con i contenuti della presente convenzione. Per quanto non espressamente esplicitato nella presente convenzione valgono le modalità e le procedure in uso per l'affidamento di opere a scomputo connesse con gli interventi edilizi autorizzati con permessi di costruire. Il Lottizzante con la stipula della presente convenzione si fa carico di programmare e coordinare questi interventi per garantire l'urbanizzazione dell'area secondo gli impegni sottoscritti con il presente atto.

2. I progetti delle opere di urbanizzazione sono esecutivi ai sensi della lett. C, co. 2 dell'art. 33 della L.R. 34/92 e dell'art. 16 co. 4 della L. 109/94, e loro successive modifiche ed integrazioni, redatti da professionisti abilitati incaricati dal Lottizzante il quale dichiara di aver preventivamente nominato il Coordinatore della Progettazione ai sensi



| | |
|---|---|
| e per gli effetti del Decreto Legislativo 14 agosto 1996 n. | 1 |
| 494. | 2 |
| 3. I progetti delle opere di urbanizzazione sono stati appro- | 3 |
| vati dalla Giunta Comunale in data 19 aprile 2005 con la ci- | 3 |
| tata delibera di Giunta Municipale n. 184, acquisiti preven- | 3 |
| tivamente i seguenti pareri: Conferenze Servizi del 19 genna- | 3 |
| io 2005, 26 gennaio 2005 e del 16 marzo 2005, Multiservizi | 3 |
| s.p.a., Anconambiente s.p.a., Enel; Telecom. | 3 |
| Il Lottizzante si impegna pertanto a realizzare tutte le ope- | 4 |
| re di urbanizzazione primaria approvate con la detta delibera | 4 |
| di Giunta Municipale n. 184 del 19 aprile 2005, così come in- | 4 |
| dividuate e descritte nelle tavole del progetto esecutivo, a | 4 |
| scomputo degli oneri concessori relativi, per la somma com- | 4 |
| plessiva di Euro 2.712.475,71 (duemilionisettecentododicimi- | 4 |
| laquattrocentosettantacinque virgola settantuno), I.V.A. e- | 4 |
| sclusa, desunta dal preventivo di spesa redatto sulla base | 4 |
| del Prezziario Regionale vigente e sulla base dell'analisi | 4 |
| dei prezzi per particolari categorie di lavori, allegati al | 4 |
| progetto esecutivo delle opere stesse costituito dai seguenti | 4 |
| elaborati: | 4 |
| Serie generale | 4 |
| 1 Relazione generale | 4 |
| 4 Cronoprogramma | 4 |
| 5 Quadro economico | 4 |
| Serie architettonico | 4 |

16 n.

1 Rilievo dello stato di fatto scala 1:500

2 Inquadramento generale scala 1:500

pro-

3.a Planimetria Via dell'Industria (parte 1) scala 1:200

a ci-

3.b Planimetria Via dell'Industria (parte 2) scala 1:200

even-

3.c Planim. Artigianato/Commercio (parte 1) scala 1:200

enna-

3.d Planim. Artigianato/Commercio (parte 2) scala 1:200

rvizi

3.e Planimetria Via Barilatti scala 1:200

3.f Planimetria Via Barilatti - Maggini scala 1:200

ope-

4.a Sezioni stradali tipo L 12,50m scala 1:20

ibera

4.b Sezioni stradali tipo L 11,50m scala 1:20

e in-

4.c Pavimentazione marciapiede tipo scala 1:20

ro, a

4.d Pavimentazione lampione scala 1:20

com-

4.e Pavimentazione albero scala 1:20

imi-

4.f Pavimentazione passo carrabile scala 1:20

e-

4.g Pavimentazione passaggio pedonale scala 1:20

base

4.h Pavimentazione fermata bus scala 1:20

alisi

4.i Pavimentazione fascia variabile scala 1:20

i al

5 Schede materiali

enti

6 Relazione tecnica architettonico

7 Computo metrico estimativo architettonico

8 Elenco Prezzi architettonico

9 Analisi dei Prezzi Architettonico

Serie 2 - Impianti

1.1.1 Previsioni edificatorie - Configurazione urbanistica

futura scala 1:500



| | |
|--|---|
| 1.2.1 Reti fogna-acqua-gas esistenti - Configurazione urbanist. attuale scala 1:500 | 2 |
| 1.2.2 Reti fogna-acqua-gas esistenti - Configurazione urbanist. futura scala 1:500 | 2 |
| 1.3.1 Reti elettrica telefonica esistenti - Configurazione urbanist. attuale scala 1:500 | 2 |
| 1.3.2 Reti elettrica telefonica esistenti - Configurazione urbanist. futura scala 1:500 | 2 |
| 2.0.1 Relazione tecnica | s |
| 2.0.2 Elenco Prezzi | U |
| 2.0.3 Computo metrico estimativo | D |
| 2.0.4 Analisi Prezzi | d |
| 2.1.1 Rete fognaria - Tracciato planimetrico scala 1:2000 | m |
| 2.1.2 Rete fognaria - Profilo longitudinale scala 1:1000/1:100 | s |
| 2.1.3 Rete fognaria - Particolari scala 1:10 | d |
| 2.2.1 Smaltimento rifiuti solidi - Ubicazione isole ecologiche scala 1:500 | S |
| 2.3.1 Rete elettrica - Tracciato planimetrico scala 1:500 | v |
| 2.3.2 Rete elettrica - Potenze impegnate scala 1:500 | p |
| 2.3.3 Rete elettrica - Particolari scala 1:10 | c |
| 2.4.1 Illuminazione pubblica - Tracciato planimetrico scala 1:500 | 3 |
| 2.4.2 Illuminazione pubblica scala 1:10 | e |
| 2.5.1 Rete telefonica - Tracciato planimetrico scala 1:500 | O |
| 2.5.2 Rete telefonica - Particolari scala 1:10 | d |
| | L |
| | a |

urba- 2.6.1 Rete metano - Tracciato planimetrico scala 1:500

2.6.2 Rete metano - Particolari scala 1:10

urba- 2.7.1 Rete idrica - Tracciato planimetrico scala 1:500

2.7.2 Rete idrica - Particolari scala 1:10

zione 2.8.1 Sezioni stradali tipo - Via dell'Industria scala 1:20

2.8.2 Sezioni stradali tipo - Via dell'Artigianato scala 1:20

zione 2.8.3 Sezioni stradali tipo - Via del Commercio scala 1:20

2.9.1 Rete irrig. verde pubblico - Tracciato planimetrico

scala 1:500

UP2 Schede materiali.

Detti documenti costituiscono parte integrante e sostanziale

del presente atto ancorchè ad esso non materialmente allegati

ma comunque ben noti ai contraenti. Gli stessi verranno con-

servati agli atti dell'Amministrazione presso la Segreteria

della Giunta Municipale.

logi- Si dà atto che entro il termine di 10 (dieci) giorni da oggi

verrà consegnata al soggetto lottizzante copia conforme del

progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione approvato

con la suddetta delibera di Giunta Municipale n. 184/2005.

3.c.- Determinazione definitiva degli oneri di urbanizzazione

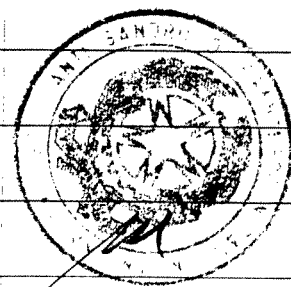
scala e modalità di pagamento della differenza tra il costo delle

opere affidate a scomputo e gli importi tabellari degli oneri

di urbanizzazione.

Le parti danno atto che gli impegni disciplinati dal presente

articolo sono a carico delle singole ditte proprietarie con-



sorziate, o loro aventi causa, titolari dei singoli permessi

di costruire.

Resta inteso che l'ammontare della quota del contributo di

cui all'art. 16 punto 2 (urbanizzazione primaria e seconda-

ria) del D.P.R. n. 380/2001 verrà determinata all'atto del

rilascio dei singoli permessi di costruire relativi agli in-

terventi edilizi previsti dal Piano di Recupero.

Il pagamento della quota di contributo degli oneri di urba-

nizzazione secondaria di cui all'art. 16 punto 2 del D.P.R.

n. 380/2001, avverrà secondo le modalità e con le garanzie

stabilite dal Comune e vigenti al rilascio dei singoli per-

messi di costruire, applicando la riduzione del 10% sulle ta-

belle vigenti al momento del rilascio del permesso a costrui-

re, come consentito dall'art. 7 del Regolamento Regionale n.

6/'77 - Tabella "L" e in attuazione della delibera di Giunta

Municipale n. 183 del 19 aprile 2005, per gli interventi re-

lativi agli immobili individuati all'allegato sub. F).

Il pagamento del contributo all'art. 16 punto 3 (costo di co-

struzione) del D.P.R. n. 380/2001 avverrà secondo le modalità

e con le garanzie stabilite dal Comune e vigenti al rilascio

dei singoli permessi di costruire.

Il pagamento della eventuale quota di contributo degli oneri

di urbanizzazione primaria di cui all'art. 16 punto 2 del

D.P.R. n. 380/2001, derivante dalla differenza tra il costo

delle opere di urbanizzazione primaria realizzate a scomputo

messi e l'importo dei relativi oneri tabellari di urbanizzazione primaria, avverrà secondo le modalità e con le garanzie stabilite dal Comune e vigenti al rilascio dei singoli permessi di costruire, a carico di ogni singolo titolare del permesso di costruire.

La determinazione dell'eventuale conguaglio sarà determinata dalla differenza tra l'importo degli oneri tabellari e il Bonus attribuito ad ogni singolo intervento attuato dalle ditte proprietarie consorziate. Il Bonus è determinato distribuendo l'importo delle opere a scomputo di cui all'art. 3 punto b) così come riportato nella TABELLA BONUS PRIMARIO allegato sotto la lettera "G".

Ad opere concluse e collaudate nel caso che il costo delle opere di urbanizzazione primarie realizzate, determinato sulla base del computo metrico estimativo del progetto esecutivo approvato, risulti a consuntivo inferiore agli importi convenzionati, il Lottizzante, a conguaglio, si impegna fin d'ora a realizzare altre opere indicate dall'Amministrazione Comunale, per un importo pari alla differenza tra l'importo a consuntivo e l'importo convenzionato. Il valore delle opere da realizzare a conguaglio verrà contabilizzato in base al prezzario regionale vigente al 2004.

Per gli importi del Bonus attribuito ad ogni singola ditta proprietaria consorziata, eccedenti la misura del contributo per gli oneri di urbanizzazione tabellari dovuti per gli in-



terventi edilizi corrispondenti, come precisato all'art. 3

punto b), il titolare del permesso di costruire, o loro aven-

ti causa, non avrà diritto alla riscossione della quota di

eccedenza determinata dalla differenza tra l'importo del Bo-

nus e l'importo degli oneri tabellari dovuti.

Tale disposizione è estesa anche agli scomputi riguardanti la

realizzazione delle cabine elettriche di trasformazione, di

cui all'art. 3 punto b), demandata ai singoli consorziati ti-

tolari dei permessi di costruire.

Art.4 - ESECUZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE

4.a - Esecuzione dei lavori

Il Comune di Ancona nomina nel Dirigente Ing. Elvezio Pesare-

si, Dirigente del Servizio Infrastrutture Viarie e Traffico

il responsabile del procedimento relativo all'esecuzione del-

le urbanizzazioni.

Per le opere e gli interventi da eseguirsi su aree già di

proprietà del Comune, previo avvenuto rilascio del permesso

di costruire e comunque avvenuta approvazione dei progetti e-

secutivi, il Comune si obbliga a garantirne la materiale e

giuridica piena disponibilità temporanea in capo alla Società

Consortile entro 30 giorni dalla richiesta delle medesime,

per tutto il periodo occorrente alla esecuzione dei lavori.

L'inizio dei lavori delle opere di urbanizzazione, che è fis-

sato entro tre mesi dal rilascio del relativo Permesso di Co-

struire, dovrà essere comunicato al Responsabile del Procedi-

mento di cui al comma 1° unitamente ai nominativi del Diret-

tore dei Lavori, delle ditte esecutrici e del Coordinatore

della fase di esecuzione dei lavori nominato ai sensi e per

gli effetti del Decreto Legislativo 14 agosto 1996 n. 494.

L'inizio dei lavori deve risultare da specifico verbale re-

dato e sottoscritto dal Direttore dei Lavori e dalla data di

esso decorre il termine per il completamento delle opere.

L'ultimazione dei lavori deve risultare da specifico verbale

redatto e sottoscritto dal Direttore dei Lavori e comunicato

al Responsabile del Procedimento nelle forme stabilite dalla

Legge. Dalla data di detto verbale decorre il termine utile

per il collaudo definitivo.

Eventuali sostituzioni delle Ditte Esecutrici nel corso dei

lavori dovranno essere tempestivamente comunicate.

Eventuali varianti potranno essere eseguite secondo la proce-

dura stabilita dal successivo punto.

Eventuali sospensioni o proroghe dei lavori motivate dovranno

essere comunicate dal Direttore dei Lavori entro dieci giorni

dalla redazione del relativo verbale, previa acquisizione del

parere del Responsabile del Procedimento.

Il Comune potrà con Determinazione motivata del Responsabile

del Procedimento, accordare proroghe ai termini per la ulti-

mazione dei lavori qualora siano sopravvenuti durante la loro

esecuzione fatti rilevanti ed estranei alla volontà dei con-

cessionari.

Sono a carico della Società consortile l'assistenza, la sorveglianza, la contabilizzazione, la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere realizzate fino alla consegna delle stesse, come pure tutte le spese di progettazione, di collaudo, di espletamento delle pratiche per gli allacci e gli oneri economici connessi, di frazionamento, di rogiti conseguenti e dipendenti.

Sono a carico della Società consortile gli oneri per l'assistenza e la gratuita prestazione di mano d'opera e mezzi per l'esecuzione di prove e assaggi e quanto altro chiesto dai tecnici comunali preposti al controllo dei lavori.

Sono a carico della società consortile le richieste volte ad altri (ENEL, TELECOM, MULTISERVIZI, ANCONAMBIENTE, ecc.) per le previste autorizzazioni necessarie all'esecuzione delle opere e gli oneri economici connessi. Il Responsabile del Procedimento viene tempestivamente informato per conoscenza, delle richieste inoltrate ed autorizzazioni acquisite dai suddetti Enti.

Ai competenti Servizi Comunali, comunque denominati in ragione della organizzazione interna dell'Ente, competerà il controllo dei lavori anche con collaudi parziali da effettuarsi in corso d'opera.

La destinazione urbanistica delle aree interessate alla realizzazione del piano di recupero dell'APC 14 bis - Quartiere Palombare risulta dal certificato rilasciato in data 18 mag-

mag

bani

pres

4.b

A g

suoi

banc

ai

dell

2.98

all'

ta,

"I".

Le

all'

Det

plic

del

In

file

venz

rior

ad

bile

lizz

maggio 2005 Prot. 41578 dal Servizio Certificazioni Area Ur-

banistica del Comune di Ancona, che in originale si allega al

presente atto sotto la lettera "H".

4.b - Garanzie e sanzioni

A garanzia degli obblighi assunti la Società consortile ed i

suoi aventi causa costituisce idonea garanzia fidejussoria

bancaria rilasciata da imprese di assicurazioni autorizzate

ai sensi di Legge, a mente dell'art. 1944 e 1957 del C.C.,

dell'importo di Euro 2.983.723,28 arrotondato ad Euro

2.984.000,00 corrispondente all'ammontare delle opere di cui

all'art. 3 punto b) aumentato del 10%, debitamente autentica-

ta, che in copia si allega al presente atto sotto la lettera

"I".

Le modalità di svincolo della cauzione sono quelle stabilite

all'art. 4 punto c) del presente atto.

Detta cauzione dovrà soddisfare l'obbligazione assunta a sem-

plice richiesta del Comune a mente degli artt. 1944 e 1957

del C.C.

In caso di inadempienza grave da parte della Società Consor-

tile ad una qualsiasi delle prescrizioni della presente con-

venzione relative alla esecuzione delle opere di urbanizza-

zione di cui all'art. 3 punto b), il Comune, previa diffida

ad adempiere notificata alla medesima, potrà a suo insindaca-

bile giudizio sospendere i lavori e provvedere d'ufficio uti-

lizzando le somme vincolate a titolo di cauzione e facendo

gravare sulla Società stessa l'eventuale maggiore spesa.

I componenti, nelle anzidette qualifiche, convengono che costituisce grave inadempienza anche il mancato rispetto dei tempi di inizio dei lavori, le eventuali sospensioni ingiustificate, non previste dal programma dei lavori, facente parte del progetto esecutivo approvato con delibera di Giunta n. 184/2005 più volte sopra menzionata, eventualmente aggiornato in occasione del verbale di inizio dei lavori.

Il Lottizzante, per il tempo che impiegasse nell'esecuzione dei lavori oltre il termine convenuto, salvo i casi di ritardo non imputabili, dovrà sottostare ad una penale pecuniaria di Euro 250,00 (duecentocinquanta virgola zero zero) per ogni giorno di ritardo con un massimo di due mesi; oltre detto termine il Lottizzante sarà considerato inadempiente e pertanto il Responsabile del Procedimento applicherà quanto già previsto al precedente comma 4.

Con riferimento alla realizzazione delle cabine elettriche di trasformazione di cui all'art. 3 punto b), ove occorra, dovranno essere fornite garanzie dal titolare del permesso di costruire tramite polizza fidejussoria per la quota eccedente quella già garantita con il bonus accreditato ad ogni singolo consorziato.

4.c - Certificazioni e collaudi

Entro tre mesi dalla data di ultimazione delle opere, il Direttore dei Lavori dovrà inoltrare al Responsabile del Proce-

dimento tutta la documentazione tecnica prevista dal "Regolamento di attuazione della legge sui Lavori pubblici" di cui al D.P.R. 554/99 comprensiva di una relazione completa dei certificati di prova e di origine dei materiali, quando richiesti, nonché delle tavole grafiche esplicative delle opere eseguite e dei certificati di collaudo parziale delle reti, rilasciati dai singoli Enti istituzionali competenti.

Il collaudo definitivo dei lavori da parte del Comune dovrà avvenire nei tre mesi successivi e sarà effettuata a cura di collaudatori o Commissione di Collaudo di fiducia dell'Amministrazione.

Qualora il collaudo consegua esito positivo, si dovrà procedere allo svincolo della fideiussione, rimanendone comunque una quota, pari al 20% dell'importo delle opere, vincolata a garanzia della loro manutenzione, fino alla definitiva presa in carico da parte del Comune.

Il Comune e il Lottizzante hanno entrambi facoltà di richiedere, prima dell'ultimazione definitiva dei lavori, il funzio-

zionamento parziale o totale di ciascuna delle singole opere eseguite. In tal caso il Comune provvederà ad un collaudo in corso d'opera, previa presentazione da parte del Direttore dei Lavori, della documentazione tecnica ed economica dei lavori eseguiti, e provvederà entro tre mesi dalla richiesta

corredata dalla documentazione tecnico economica.

Quando tale collaudo consegua esito positivo, dovrà essere

svincolata parzialmente la fidejussione, per una quota pari all'importo delle opere collaudate, rimanendone comunque vincolato il 20% a garanzia della loro manutenzione fino alla definitiva presa in carico da parte dell'Amministrazione Comunale.

A discrezione del Responsabile del Procedimento su richiesta del Lottizzante, possono essere collaudate definitivamente e prese in carico opere che interessano porzioni del comprensorio dell'area progetto, purché per l'area interessata siano completate tutte le opere previste dal programma lavori, indicato con il termine "cronoprogramma" e che nel loro insieme rappresentino uno stralcio funzionale dell'intero intervento di realizzazione delle opere di urbanizzazione a scomuto, che come minimo deve coincidere con un'intera via.

A discrezione del Responsabile del Procedimento su richiesta del Lottizzante, possono essere collaudate definitivamente e prese in carico singole opere relative alle reti tecnologiche purché funzionali.

4.d - Consegna delle opere e cessione degli immobili

Entro sei mesi dalla collaudazione definitiva, dovrà provvedersi alla presa in consegna delle opere eseguite ed allo svincolo del residuo 20% della fideiussione da parte dell'Amministrazione Comunale.

La manutenzione ordinaria delle opere farà carico alla Società consortile fino alla presa in consegna da parte del Co

ta pari
ue vin-
no alla
one Co-
chiesta
mente e
prenso-
a siano
ri, in-
insieme
ervento
omputo,
chiesta
mente e
logiche
provve-
ed allo
ell'Am-
lla So-
del Co-

mune, ma comunque non oltre i 6 mesi dalla collaudazione de-
finitiva ed i 9 mesi dalla comunicazione di fine lavori e ri-
chiesta di collaudo avanzata dal Direttore Lavori, e cioè non
oltre il termine posto al Comune per l'esecuzione del collau-
do e la presa in consegna delle opere.

chiesta
mente e
prenso-
a siano
ri, in-
insieme
ervento
omputo,
chiesta
mente e
logiche
provve-
ed allo
ell'Am-
lla So-
del Co-

Le opere indicate in questo articolo saranno trasferite al
Comune di Ancona che ne prenderà possesso nei tempi e con le
modalità stabilite in questa convenzione. Tutte le spese ine-
renti al trasferimento delle opere, sono a carico del Lottiz-
zante.

chiesta
mente e
logiche
provve-
ed allo
ell'Am-
lla So-
del Co-

Per quanto concerne la realizzazione delle cabine elettriche
di trasformazione, di cui all'art. 3 punto b), il singolo
consorziato, titolare del permesso di costruire, si impegna
anche nei confronti dei suoi aventi causa alla cessione gra-
tuita al Comune dell'area e dell'immobile oggetto di scompu-
to. Tutte le spese inerenti a tale cessione sono a carico del
singolo consorziato titolare del permesso di costruire. La
cessione di dette aree e la costituzione di eventuali servitù
avverrà nei termini stabiliti nell'atto unilaterale d'obbligo.

4.e - Obblighi del Direttore dei Lavori

chiesta
mente e
logiche
provve-
ed allo
ell'Am-
lla So-
del Co-

Oltre ogni altro obbligo a carico del Direttore dei Lavori,
ai sensi delle leggi vigenti, gli è fatto specifico obbligo
di:

chiesta
mente e
logiche
provve-
ed allo
ell'Am-
lla So-
del Co-

- munirsi, prima dell'inizio delle opere, di tutte le auto-
rizzazioni e concessioni dagli Enti interessati alle medesime;

- di dare accesso al cantiere in qualsiasi momento ai tecnici del Comune e degli Enti istituzionalmente competenti che avranno facoltà di richiedere anche ulteriori prove sui materiali posti in opera;

- redazione e/o tenuta dei documenti ai sensi del D.P.R. 554/99.

4.f - Variazione delle opere progettate

Varianti in corso d'opera possono essere ammesse nel rispetto della normativa vigente e dovranno essere concordate con l'Amministrazione Comunale e da questa approvate con deliberazione della Giunta Comunale.

Eventuali varianti finalizzate al miglioramento delle opere alla loro funzionalità, sempre che non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze, derivanti da circostanze sopravvenute ed imprevedibili e purché tali varianti siano comprese nelle categorie di opere stabilite nel computo metrico, non comportino aumento della spesa prevista per la realizzazione dell'intervento e non comportino

variazione al Piano di Recupero vigente, saranno disposte dal Direttore dei Lavori e concordate e ammesse dal Responsabile del Procedimento a mezzo di apposito verbale, nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione.

4.g - Oneri diversi

Fanno altresì carico al Lottizzante gli oneri derivanti dalla costituzione delle fidejussioni a garanzia del Comune e

spese inerenti e conseguenti alla stipula della presente convenzione.

Il Lottizzante è responsabile civilmente e penalmente delle opere realizzate fino alla presa in consegna delle stesse da parte del Comune, ma comunque non oltre i 9 mesi dalla comunicazione di fine lavori e richiesta di collaudo da parte del Direttore lavori.

Il Lottizzante è inoltre responsabile dei vizi e dei difetti delle opere realizzate a scomputo a mente degli artt. 1667, 1668 e 1669 del C.C.

4.h - Tempi

La realizzazione degli interventi di cui all'art. 3 punto b) avverrà per stralci funzionali così come indicati nell'Allegato "L" alla presente convenzione.

Gli interventi di cui al primo stralcio dovranno essere completati entro tre anni dal rilascio del relativo permesso di costruire.

Gli interventi di cui al secondo stralcio (opere di completamento) dovranno essere completati entro cinque anni dalla stipula della presente convenzione. L'inizio dei lavori del secondo stralcio è subordinato alla autorizzazione formale

del Responsabile del Procedimento di cui al precedente art. 4

punto a). Il termine di ultimazione dei lavori di cui al pre-

sente comma può essere prorogato dal Responsabile del Proce-

dimento, con provvedimento formale motivato.

Le opere di cui trattasi dovranno essere realizzate a perfetta regola d'arte e con l'osservanza di tutte le norme di leggi e regolamenti vigenti in materia.

Art. 5 - ONERI

La quota afferente le secondarie, potrà essere "scomputata" con l'esecuzione diretta da parte dei privati di opere di urbanizzazione secondaria individuate ed indicate dal Comune, previa stipula di apposita e separata Convenzione.

La facoltà di tale ulteriore scomputo è attribuita ai singoli richiedenti il Permesso di Costruire, previo nulla osta della Società consortile, o alla Società Consortile stessa in nome e per conto di uno o più consorziati.

Art. 6 - MONETIZZAZIONE DELLE AREE A STANDARD

I soggetti che realizzeranno gli interventi di trasformazione sulle proprietà private così come consentiti dal Piano assolveranno all'onere di cedere aree nella misura necessaria a realizzare gli standards urbanistici come previsti nella Tavola n 2.5. di Piano, per la quota non reperita all'interno del perimetro del Piano medesimo, attraverso la modalità alternativa della "monetizzazione", così come prevista dall'art. 71 delle NTA del PRG e dall'art. 4.7 delle NTA del Piano di Recupero.

Al pagamento della somma dovuta a titolo di "monetizzazione" e cioè in alternativa alla cessione di aree per urbanizzazioni di cui all'art. 4.7 delle NTA del Piano di Recupero, sa-

ranno tenuti i soggetti richiedenti il Permesso di Costruire e dunque titolari delle potenzialità edificatorie per cui essa è richiesta, afferenti agli immobili di cui all'Allegato elenco proprietà sub. F), sia quali proprietari dell'immobile oggetto di intervento edilizio, sia quali cessionari delle quote di SU e usi regolati nell'ambito degli Interventi Unitari di cui al punto 8.2.1 delle NTA del Piano di Recupero.

La somma dovuta sarà calcolata moltiplicando il numero di metri quadri dovuti per standard, calcolati secondo il criterio di cui all'art. 4.7 NTA del Piano di Recupero, per il "parametro di equivalenza" e cioè per il costo presunto a metro quadrato che il Comune andrà a sostenere per l'acquisizione delle aree esternamente al perimetro del Piano di Recupero.

Il parametro di equivalenza per l'anno 2005 è fissato in Euro 21,34 e sarà soggetto a rivalutazione monetaria annuale secondo gli indici ISTAT sulla svalutazione del potere di acquisto della moneta.

La somma dovrà essere corrisposta dai soggetti obbligati al momento del rilascio del Permesso di Costruire.

Art. 7 - DISPOSIZIONI FINANZIARIE - REGOLARIZZAZIONE CONTABILE

Il Lottizzante ha l'obbligo di:

1. presentare al termine dei lavori la fattura senza applica-

zione di I.V.A (art. 51 L.342/2000) o altro documento equi-

pollente preventivamente approvato dal Servizio Finanziario

Comunale, pari all'importo delle opere eseguite a scomputo,

che sarà liquidata dal Comune con mandato di pagamento imputato agli appositi capitoli degli scomputi previsti a bilancio.

2. Contestualmente al pagamento di cui al precedente co. 1, provvedere al versamento degli oneri tabellari di urbanizzazione dovuti al Comune, in misura pari all'importo delle opere a scomputo, da imputare agli appositi capitoli previsti in bilancio.

3. Per gli importi dei lavori eccedenti la misura del contributo per gli oneri di urbanizzazione tabellari, il Lottizzante dovrà presentare espressa dichiarazione di rinuncia alla riscossione in quanto le opere equivalenti saranno cedute gratuitamente al Comune che provvederà alla loro patrimonializzazione.

Il Lottizzante è comunque tenuto ad uniformarsi alle procedure e/o disposizioni del Servizio Ragioneria Comunale per tutti gli aspetti contenuti nel presente articolo.

Il Comune rimarrà estraneo ad ogni controversia nascente dalla applicazione di questo dispositivo qualora il Lottizzante non esegua direttamente le opere ed appalti i lavori ad una Ditta di Costruzione.

Il Comune emette mandato di pagamento e reversale di incasso per un importo pari a quello calcolato con il meccanismo di cui ai precedenti punti 1 e 2 contestualmente in attuazione del provvedimento amministrativo di regolarizzazione contabili.

le.

Art. 8

La pre

dità c

in ann

Gli of

della

medesim

Ai fin

del Pia

Le part

- la c

zione

documen

eventi

che son

impegna

validit

qualora

le tecni

un colli

Comune,

accordo

te del

civile.

le.

Art. 8 - DURATA, DISPOSIZIONI GENERALI

La presente convenzione ha efficacia per la durata di validità del Piano di Recupero APC 14bis Palombare che è fissata in anni 10.

Gli obblighi derivanti alla Società consortile per effetto della presente convenzione si intendono assunti dalla Società medesima per se stessa, successori o aventi causa.

Ai fini catastali le parti fanno riferimento alla tav. 1.3b del Piano di Recupero.

Le parti danno atto che:

- la descrizione degli immobili riportata in questa convenzione corrisponde all'elenco delle proprietà allegato alla documentazione acquisita agli atti dal Comune;

- eventuali imprecisioni nei dati catastali sopra riportati, che sono stati desunti dal catasto urbano e che le parti si impegnano a rettificare se necessario, non pregiudicano la validità della presente convenzione.

Qualora le controversie riguardassero valutazioni strettamente tecniche, le parti si rimettono sin d'ora al giudizio di un collegio arbitrale, costituito da un tecnico nominato dal Comune, un tecnico nominato dal Lottizzante ed il terzo in accordo tra le parti o, in mancanza di accordo, dal Presidente del Tribunale di Ancona, ai sensi del Codice di Procedura Civile.

Detto Collegio arbitrale deciderà secondo equità e senza obblighi di rispetto di particolare formalità.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, le parti richiamano e fanno riferimento alle leggi e alle disposizioni comunali in materia urbanistica e di lavori pubblici, nonché alle leggi vigenti e regolamenti comunali.

Le spese di registrazione del presente atto, come quelle future conseguenti la sottoscrizione, sono a carico della Società consortile.

Art. 9 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Il Lottizzante con la sottoscrizione della presente convenzione si obbliga:

- al rispetto delle prescrizioni che successivamente gli Uffici Comunali competenti dovessero impartire;

- al rispetto delle prescrizioni contenute nella relazione geologica allegata al Piano di Recupero e nel parere di compatibilità geomorfologica, ai sensi dell'art.13 della

L.64/1974, emesso dal Settore VII Assetto del Territorio Difesa del Suolo della Provincia di Ancona;

- al rispetto delle prescrizioni contenute nei vari pareri dei vari Enti (AUSL, Multiservizi, Anconambiente, Enel, Telecom, ecc.).

Detti documenti costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto ancorchè ad esso non materialmente allegati. Gli stessi verranno conservati agli atti dell'Amministrazione.

zione presso il Servizio Pianificazione Urbanistica Attuativa.

Il Lottizzante si impegna ad ottemperare alle disposizioni di

cui agli articoli 5 e 9 delle N.T.A. del Piano di Recupero,

per quanto attiene ai progetti degli elementi del piano pub-

blico, secondo le seguenti modalità:

1. progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione primaria.

Si dà atto che il progetto è stato approvato con la detta de-

libera di Giunta Municipale n. 184 del 19 aprile 2005, e

l'attuazione è disciplinata dalla presente convenzione;

2. presentazione del progetto degli elementi n.ri 6-8-10 e

delle aree P3* e V3*, così come individuati dal Piano di Re-

cupero approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 55/04;

3. progetto esecutivo degli elementi 3-4-5 (piazze, opere di

urbanizzazione secondaria) così come individuati dal Piano di

Recupero approvato con delibera del Consiglio Comunale n.

55/2004. Il Lottizzante si impegna a presentare i progetti

entro un anno dalla stipula della presente convenzione;

4. il Comune si impegna ad approvare con deliberazione di

Giunta Municipale il progetto di cui al punto 2 entro 30

giorni dalla sua presentazione.

I costituiti esonerano me Notaio dalla lettura degli allegati

dichiarando di averne esatta conoscenza.

Richiesto io Notaio ho redatto il presente atto che ho letto

ai costituiti i quali lo approvano.

Costa di nove fogli scritti in parte a macchina da persona

di mia fiducia ed in parte di mia mano su pagine trentaquat-
tro compresa la presente.

FIRMATI: Riccardo Pantò - Giancarlo Cagnoni - Sandro Scoc-
cianti Notaio.-----

=====